

REGIONE DEL VENETO



**ULSS5**  
POLESANA

**Relazione del Direttore  
Generale al Bilancio  
Preventivo**

**Anno 2018**

*Art. 25 D. Lgs. 118/2011*

## 1. INTRODUZIONE

La presente relazione, così come previsto dall'art. 25 c. 3 del D. lgs 118/2011, ha lo scopo di esporre le valutazioni e le considerazioni di carattere economico e gestionale con riferimento al Bilancio Preventivo Economico Annuale – Anno 2018 dell'Azienda Ulss n. 5 Polesana di Rovigo, nonché di specificare i collegamenti con gli altri atti della programmazione aziendale e regionale.

La redazione del bilancio di previsione è stata effettuata osservando le direttive regionali di cui alla circolare del 6 dicembre 2017 protocollo n 3427.

Nella proposta di BEP 2018 sono pertanto rispettati tali riferimenti, tenendo presenti il vincolo di compatibilità con le risorse finanziarie e il perseguimento dell'equilibrio economico e puntando al mantenimento della qualità e quantità dei risultati raggiunti nei livelli di assistenza e nel funzionamento dei servizi.

## 2. QUADRO GENERALE: IL CONTESTO

### 2.1 Il Contesto Normativo Generale della Programmazione

La programmazione aziendale è strettamente inserita nel quadro normativo e programmatico di riferimento e, in particolar modo, in quanto stabilito nei seguenti documenti e provvedimenti nazionali e regionali attualmente adottati.

In particolare con la circolare del 6 dicembre 2017 protocollo n 3427 ad oggetto: "Bilancio Preventivo Economico Annuale esercizio 2018" sono stati forniti gli indirizzi e i riferimenti contabili a cui attenersi per la predisposizione del bilancio preventivo economico dell'anno 2017, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 32, comma 5, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

In attuazione delle disposizioni dell'articolo 25 del D. Lgs. 118/2011, le aziende sanitarie devono redigere un bilancio preventivo economico annuale coerente con la programmazione sanitaria e con la programmazione economico-finanziaria della Regione.

Pertanto in sede di stesura del bilancio preventivo 2018 vanno tenuti in considerazione, tutti gli atti di programmazione e di indirizzo attualmente adottati. Si riportano nel seguente elenco, non necessariamente esaustivo, i principali provvedimenti:

1. DGR 2174/2016: Disposizioni in materia sanitaria connesse alla riforma del sistema sanitario regionale approvata con L.R. 25 ottobre 2016 n. 19;
2. DGR 2165/2016: Determinazione dei limiti di costo anno 2017 per gli acquisti di prestazioni psichiatriche residenziali e semiresidenziali delle Aziende Ulss;
3. DGR 2212/2016: "Attuazione DGR 247/2016: Budgettazione per un anno alle Aziende ULSS per pagamento LEA Tossico/alcol dipendenti. Sperimentazione con decorrenza dal 1 gennaio 2017 0/31 dicembre 2017";
4. DGR 246/2017 "Determinazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende ed Istituti del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2017".
5. DGR 597/2017 "Erogatori ospedalieri privati accreditati: criteri e determinazione dei tetti di spesa e dei volumi di attività per il triennio 2017-2019 per l'assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale erogata nei confronti dei cittadini residenti nel Veneto ed aggiornamento dello schema tipo di accordo contrattuale. D.Lgs n. 502/1992, artt. 8 quinquies e sexies, L.R. 16 agosto 2002, n. 22, art. 17, comma 3";
6. DGR N. 1810 DEL 07 novembre 2017 Assegnazione alle Aziende Sanitarie del Veneto delle risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2017 e 2018 - Art. 41 L.R. 5/2001;
7. DDR Area Sanità e Sociale 1/2017 "Disposizioni per l'anno 2017 in materia di personale del SSR - obiettivi di costo 2017";
8. Decreto del Commissario di Azienda Zero n. 210 del 20/09/2017 e n. 243 del 8/11/2017 contenenti le procedure di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 D.lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii., personale dipendente delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto;
9. note regionali n. 236723 del 15/06/2017 e n. 359407 del 25/08/2017 relativamente alla spesa ed agli investimenti in area ICT, oltre al parere della CRITE del 12/09/2017.

Tra gli atti di programmazione citati risulta particolarmente importante la DGR n. 1810/2017 e nello specifico il risultato economico programmato 2018 previsto nell'allegato F. Per tale motivo anche le stime effettuate in sede di bilancio preventivo 2018 devono attenersi a tale risultato.

## 2.1 Generalità sull'Azienda, sul Territorio Servito e sulla Popolazione

Compito dell'Azienda Sanitaria è quello di garantire i Livelli Essenziali di Assistenza, come definiti dall'accordo Stato Regioni dell'8 agosto 2001, dal D.P.C.M. 29.11.2001 e dai successivi accordi intervenuti, e di realizzare, nel proprio ambito territoriale, le finalità del Servizio Socio-Sanitario Regionale, impiegando nei processi di assistenza le risorse assegnate secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e pubblicità. L'organizzazione dell'Ulss n. 5 Polesana pone al centro il servizio alla persona e alla comunità cui va garantita la tutela della salute.

L'Azienda Ulss n. 5 Polesana comprende:

- n. 51 Comuni con una popolazione al 31.12.2016 (ultimo dato disponibile) pari a 241.213 abitanti, di cui 18.463 residenti stranieri registrati alle anagrafi comunali;
- n. 3 Presidi Ospedalieri, di cui (*specificare tipologie di strutture: per acuti, riabilitative, ecc.*) 1 Hub a valenza provinciale (Presidio Ospedaliero «S.M. della Misericordia» ROVIGO), 1 Ospedale Nodo di Rete con specificità del Polesine (Presidio Ospedaliero «San Luca» TRECENTA), 1 Presidio Ospedaliero di rete (Presidio Ospedaliero «S.M. Regina degli Angeli» ADRIA);
- n. 2 Distretti Socio-Sanitari articolati in Punti Salute Distrettuali, così individuati Adria, Porto Viro, Porto Tolle, Taglio di Po, Rovigo, Badia Polesine, Arquà Polesine, Lendinara, Ceregnano, Castelmassa, Polesella, Occhiobello:

*Schemi riguardanti: Popolazione (31/12/2016)*

COMUNE	N. RESIDENTI
ADRIA	19.617
ARIANO POLESINE	4.269
ARQUA' POLESINE	2.691
BADIA POLESINE	10.449
BAGNOLO DI PO	1.273
BERGANTINO	2.532
BOARA PISANI	2.520
BOSARO	1.467
CALTO	737
CANARO	2.770
CANDA	921
CASTELGUGLIELMO	1.568
CASTELMASSA	4.160
CASTELNOVO BARIANO	2.739
CENESELLI	1.682
CEREGNANO	3.596
CORBOLA	2.407
COSTA DI ROVIGO	2.594
CRESPINO	1.871
FICAROLO	2.420
FIESSO UMBERTIANO	4.085
FRASSINELLE POLESINE	1.425
FRATTA POLESINE	2.682
GAIBA	1.048
GAVELLO	1.542
GIACCIANO CON BARUCHELLA	2.155
GUARDA VENETA	1.135

LENDINARA	11.803
LOREO	3.447
LUSIA	3.477
MELARA	1.799
OCCHIOBELLO	11.974
PAPOZZE	1.486
PETTORAZZA	1.593
PINCARA	1.139
POLESELLA	3.962
PONTECCHIO POLESINE	2.210
PORTO TOLLE	9.749
PORTO VIRO	14.431
ROSOLINA	6.481
ROVIGO	51.626
SALARA	1.149
SAN BELLINO	1.110
SAN MARTINO DI VENEZZE	3.920
STIENTA	3.247
TAGLIO DI PO	8.353
TRECENTA	2.741
VILLADOSE	5.042
VILLAMARZANA	1.190
VILLANOVA DEL GHEBBO	1.992
VILLANOVA MARCHESANA	937
<b>Totale</b>	<b>241.213</b>

*Popolazione per fasce d'età (31/12/2016)*

Fascia di Età	Assistibili	Residenti
0 - 13 anni	24.698	25.292
14 - 64 anni	150.972	155.490
65 - 74 anni	28.815	28.969
75 anni e oltre	31.755	31.462
<b>Totale</b>	<b>236.240</b>	<b>241.213</b>

Si segnala che la percentuale di residenti stranieri sul totale della popolazione 2016 dell'ULSS 5 Polesana è del 7,65%, pari a 18.463 abitanti.

L'indice di natalità è pari a 6,08 nati su 1.000 abitanti, mentre l'indice di vecchiaia è pari al 223,04% (popolazione oltre i 65 anni su popolazione sotto i 14 anni).

Si segnala inoltre che la popolazione nel corso degli anni ha subito una significativa riduzione in particolare nella fascia di età 14-64 anni.

	2014	2015	2016	Δ 2015-2014		Δ 2016-2015	
0 - 13 anni	25.937	25.657	25.292	-280	-1,1%	-365	-1,4%
14 - 64 anni	159.920	157.535	155.490	-2.385	-1,5%	-2.045	-1,3%
65 - 74 anni	28.206	28.720	28.969	514	1,8%	249	0,9%
Oltre 75 anni	31.170	31.300	31.462	130	0,4%	162	0,5%
<b>TOTALE</b>	<b>245.233</b>	<b>243.212</b>	<b>241.213</b>	<b>-2.021</b>	<b>-0,8%</b>	<b>-1.999</b>	<b>-0,8%</b>

### 3. ANALISI GESTIONALE

#### 3.1 Obiettivi attesi e risultati attesi

Il bilancio preventivo 2018 è stato redatto ponendo attenzione al vincolo derivante dalla compatibilità con le risorse a disposizione e con la necessità di perseguire l'equilibrio economico-finanziario, puntando alla razionalizzazione dei costi.

La necessità di "tenuta" del sistema dal punto di vista dei risultati economici, anche alla luce dei sopra citati cambiamenti normativi, richiede inoltre l'introduzione di una strutturata pianificazione degli investimenti, con una forte correlazione fra investimenti e fonti di finanziamento, il che comporta che il piano degli investimenti pluriennali presentato sarà oggetto di una successiva valutazione da parte della Regione Veneto.

Nel rispetto di quanto disposto dalla Regione, le strategie e le politiche di sviluppo dell'Azienda mirano al costante miglioramento dei servizi al fine di offrire alla popolazione livelli quali-quantitativi di prestazioni sempre più appropriati, intervenendo sulla struttura organizzativa dell'Azienda per renderla sempre più efficace ed efficiente.

Come già esposto in precedenti relazioni, è indubbio che la valutazione dei risultati di un'azienda pubblica di erogazione di servizi come l'azienda sanitaria debba essere incentrata prioritariamente in termini di: servizi offerti agli utenti, tipologia e quantità di prestazioni, crescita professionale dei collaboratori, miglioramento del clima organizzativo-relazionale, ma è altrettanto vero che anche un'azienda sanitaria pubblica deve agire oggi più che mai in un contesto di risorse definite e pertanto, la gestione ovvero l'erogazione di prestazioni e servizi, deve risultare compatibile con le risorse di Sistema che vengono assegnate alle Aziende Sanitarie.

Anche per l'anno 2018 l'assistenza erogata dalle strutture private accreditate si adegnerà alle indicazioni regionali sui tetti di budget previsti sia per le attività di ricovero che ambulatoriali; l'Azienda ULSS 5 negozierà con le strutture interessate le prestazioni da erogare alla popolazione del proprio bacino d'utenza in un'ottica di complementarità di prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale e non di concorrenzialità.

La situazione dell'Azienda ULSS 5 risulta particolarmente penalizzante, se si considera che il finanziamento regionale è a quota capitaria e che si devono sostenere i costi di una serie di servizi distribuiti in un territorio con caratteristiche geografiche e morfologiche particolari, con una popolazione sparsa in molti piccoli centri che non consentono una razionale ottimizzazione dell'impiego delle risorse, comportando rilevanti e incompressibili costi fissi che prescindono dal numero della popolazione servita sul territorio. La scarsità demografica che caratterizza il Polesine, amplifica la costosità dei servizi, rendendoli inevitabilmente "non competitivi" nel confronto con altre realtà.

Pertanto il finanziamento assegnato potrebbe comportare difficoltà per l'anno 2018 e successivi per il mantenimento, come sino ad ora è stato, sul territorio dell'AULSS 5 di tre strutture ospedaliere pubbliche, di tre case di cura private accreditate, e di tutte le strutture territoriali.

Data la popolazione scarsa e l'estensione territoriale (l'Azienda Ulss 5 confina con altre due regioni), nel tempo si è resa necessaria l'attivazione ed il mantenimento di numerose strutture per poter servire adeguatamente gli utenti e ridurre le fughe dei pazienti, che negli ultimi due anni hanno mostrato una riduzione costante.

Rimanendo invariato il quadro di riferimento delle attuali strutture di erogazione dei servizi, anche alla luce di una riduzione dei tetti della specialistica ambulatoriale dei privati, le scelte aziendali che comunque verranno messe in campo durante l'anno corrente con la massima determinazione, probabilmente non saranno di per sé stesse sufficienti a garantire il risultato d'esercizio assegnato. Altresì, la Direzione dichiara il suo massimo impegno nell'individuare ed adottare le misure ritenute più idonee per contenere la spesa.



## 4. IL BILANCIO DI PREVISIONE

## 4.1 Il Bilancio Preventivo dell'Area Sanitaria:

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	Analisi C.E.P.A. T3 txt 2017	Analisi PREVENTIVO txt 2018	VARIAZIONE	
			Importo Euro	%
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>506.830.462,09</b>	<b>511.084.887,27</b>	<b>4.254.425,18</b>	<b>0,8%</b>
<b>1) Contributi in c/esercizio</b>	<b>428.165.775,32</b>	<b>429.453.688,99</b>	<b>1.287.913,67</b>	<b>0,3%</b>
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	425.533.310,85	427.092.861,99	1.559.551,14	0,4%
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	2.576.964,47	2.350.827,00	-226.137,47	-8,8%
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	-	-	-	
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura	-	-	-	
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura	-	-	-	
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	-	-	-	
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	12.000,00	12.000,00	-	0,0%
6) Contributi da altri soggetti pubblici	2.564.964,47	2.338.827,00	-226.137,47	-8,8%
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	-	-	-	
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-	-	
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	-	-	
3) da Regione e altri soggetti pubblici	-	-	-	
4) da privati	-	-	-	
d) Contributi in c/esercizio - da privati	55.500,00	10.000,00	-45.500,00	-82,0%
<b>2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti</b>	<b>-2.606.530,43</b>	<b>-</b>	<b>2.606.530,43</b>	<b>-100,0%</b>
<b>3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti</b>	<b>33.377,33</b>	<b>382.709,00</b>	<b>349.331,67</b>	<b>1046,6%</b>
<b>4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria</b>	<b>62.120.365,30</b>	<b>61.881.688,40</b>	<b>-238.676,90</b>	<b>-0,4%</b>
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	26.158.035,55	25.755.568,36	-402.467,19	-1,5%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	4.870.208,04	4.834.208,04	-36.000,00	-0,7%
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	31.092.121,71	31.291.912,00	199.790,29	0,6%
<b>5) Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	<b>1.237.789,79</b>	<b>855.039,32</b>	<b>-382.750,47</b>	<b>-30,9%</b>
<b>6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)</b>	<b>6.801.516,28</b>	<b>6.892.895,13</b>	<b>91.378,85</b>	<b>1,3%</b>
<b>7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio</b>	<b>10.023.070,83</b>	<b>10.431.915,70</b>	<b>408.844,87</b>	<b>4,1%</b>
<b>8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b></b>
<b>9) Altri ricavi e proventi</b>	<b>1.055.097,67</b>	<b>1.186.950,73</b>	<b>131.853,06</b>	<b>12,5%</b>
<b>Totale A)</b>	<b>506.830.462,09</b>	<b>511.084.887,27</b>	<b>4.254.425,18</b>	<b>0,8%</b>



<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>538.676.543,98</b>	<b>541.200.839,81</b>	<b>2.524.295,83</b>	<b>0,5%</b>
<b>1) Acquisti di beni</b>	<b>64.818.982,74</b>	<b>65.638.439,83</b>	<b>819.457,09</b>	<b>1,3%</b>
a) Acquisti di beni sanitari	63.788.325,03	64.549.139,83	760.814,80	1,2%
b) Acquisti di beni non sanitari	1.030.657,71	1.089.300,00	58.642,29	5,7%
<b>2) Acquisti di servizi sanitari</b>	<b>264.918.776,01</b>	<b>264.680.780,82</b>	<b>-237.995,19</b>	<b>-0,1%</b>
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	30.406.548,82	30.799.486,95	392.938,13	1,3%
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	30.330.601,59	29.891.191,95	-439.409,64	-1,4%
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	34.078.791,88	33.844.174,02	-234.617,86	-0,7%
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	309.719,60	321.497,80	11.778,20	3,8%
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	3.795.106,40	3.848.880,00	53.773,60	1,4%
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	1.647.373,60	1.340.000,00	-307.373,60	-18,7%
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	89.081.642,55	88.176.900,09	-904.742,46	-1,0%
h) Acquisti prestazioni di psichiatrica residenziale e semiresidenziale	1.503.924,00	1.383.000,00	-120.924,00	-8,0%
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	8.218.072,02	9.022.206,86	804.134,84	9,8%
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	615.306,95	601.556,21	-13.750,74	-2,2%
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	2.939.859,00	3.054.444,00	114.585,00	3,9%
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	42.501.571,15	42.535.957,59	34.386,44	0,1%
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	4.398.405,83	4.211.872,00	-186.533,83	-4,2%
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	9.205.950,38	10.568.756,84	1.362.806,26	14,8%
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	1.263.205,32	849.851,38	-413.353,94	-32,7%
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	4.622.696,92	4.231.005,33	-391.691,59	-8,5%
q) Costi per differenziale Tariffe TUC	-	-	-	-
<b>3) Acquisti di servizi non sanitari</b>	<b>32.069.515,28</b>	<b>32.651.462,77</b>	<b>581.947,49</b>	<b>1,8%</b>
a) Servizi non sanitari	31.008.241,73	31.436.302,53	428.060,80	1,4%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	919.722,10	955.160,24	35.438,14	3,9%
c) Formazione	141.551,45	260.000,00	118.448,55	83,7%
<b>4) Manutenzione e riparazione</b>	<b>7.804.943,74</b>	<b>8.095.200,00</b>	<b>290.256,26</b>	<b>3,7%</b>
<b>5) Godimento di beni di terzi</b>	<b>1.621.408,08</b>	<b>1.423.086,18</b>	<b>-198.321,90</b>	<b>-12,2%</b>
<b>6) Costi del personale</b>	<b>146.304.831,18</b>	<b>146.986.444,63</b>	<b>681.613,45</b>	<b>0,5%</b>
a) Personale dirigente medico	53.269.361,33	53.698.370,85	429.009,52	0,8%
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	4.615.684,18	4.678.049,60	62.365,42	1,4%
c) Personale comparto ruolo sanitario	61.227.534,97	61.256.408,95	28.873,98	0,0%
d) Personale dirigente altri ruoli	2.074.907,90	2.193.115,31	118.207,41	5,7%
e) Personale comparto altri ruoli	25.117.342,80	25.160.499,92	43.157,12	0,2%
<b>7) Oneri diversi di gestione</b>	<b>2.116.325,36</b>	<b>2.174.198,29</b>	<b>57.872,93</b>	<b>2,7%</b>
<b>8) Ammortamenti</b>	<b>13.510.863,65</b>	<b>14.262.562,61</b>	<b>751.698,96</b>	<b>5,6%</b>
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	555.691,13	451.349,30	-104.341,83	-18,8%
b) Ammortamenti dei Fabbricati	7.594.800,58	8.134.650,58	539.850,00	7,1%
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	5.360.371,94	5.676.562,73	316.190,79	5,9%
<b>9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti</b>	<b>91.733,46</b>	<b>-</b>	<b>-91.733,46</b>	<b>-100,0%</b>
<b>10) Variazione delle rimanenze</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-	-	-	-
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	-	-	-	-
<b>11) Accantonamenti</b>	<b>5.419.164,48</b>	<b>5.288.664,68</b>	<b>-130.499,80</b>	<b>-2,4%</b>
a) Accantonamenti per rischi	1.582.339,38	2.000.000,00	417.660,62	26,4%
b) Accantonamenti per premio operosità	250.000,00	250.000,00	-	0,0%
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	439,00	-	-439,00	-100,0%
d) Altri accantonamenti	3.586.386,10	3.038.664,68	-547.721,42	-15,3%
<b>Totale B)</b>	<b>538.676.543,98</b>	<b>541.200.839,81</b>	<b>2.524.295,83</b>	<b>0,5%</b>
<b>DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>-31.846.981,85</b>	<b>-30.117.962,64</b>	<b>1.730.129,35</b>	<b>-5,4%</b>

<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	-126.931,24	-140.000,00	-13.068,76	<b>10,3%</b>
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	13.291,96	-	-13.291,96	-100,0%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	140.223,20	140.000,00	-223,20	-0,2%
<b>Totale C)</b>	<b>-126.931,24</b>	<b>-140.000,00</b>	<b>-13.068,76</b>	<b>10,3%</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	-	-	-	
1) Rivalutazioni	-	-	-	
2) Svalutazioni	-	-	-	
<b>Totale D)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>1.558.039,25</b>	<b>-4.695,87</b>	<b>-1.562.735,12</b>	<b>-100,3%</b>
1) Proventi straordinari	1.865.585,81	2.292,60	-1.863.293,21	-99,9%
a) Plusvalenze	-	-	-	
b) Altri proventi straordinari	1.865.585,81	2.292,60	-1.863.293,21	-99,9%
2) Oneri straordinari	307.546,56	6.988,47	-300.558,09	-97,7%
a) Minusvalenze	-	-	-	
b) Altri oneri straordinari	307.546,56	6.988,47	-300.558,09	-97,7%
<b>Totale E)</b>	<b>1.558.039,25</b>	<b>-4.695,87</b>	<b>-1.562.735,12</b>	<b>-100,3%</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>-30.414.375,32</b>	<b>-30.280.540,41</b>	<b>154.325,47</b>	<b>0,5%</b>
<b>Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>10.810.482,38</b>	<b>10.912.719,52</b>	<b>102.237,14</b>	<b>0,9%</b>
1) IRAP	10.407.982,75	10.462.806,04	54.823,29	0,5%
a) IRAP relativa a personale dipendente	9.741.993,24	9.770.295,92	28.303,68	0,3%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	359.769,45	360.000,00	230,55	0,1%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	306.220,06	332.509,12	26.289,06	8,6%
d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-	-	
2) IRES	258.981,80	260.000,00	1.018,20	0,4%
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	143.517,83	189.913,48	46.395,65	32,3%
<b>Totale Y)</b>	<b>10.810.482,38</b>	<b>10.912.719,52</b>	<b>102.237,14</b>	<b>0,9%</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-41.225.456,26</b>	<b>-41.173.367,93</b>	<b>52.088,33</b>	<b>-0,1%</b>

## AREA COMMENTO

Il risultato economico previsto per l'anno 2018, derivante da un determinato livello di costi e di ricavi stimati, è quello che consente all'Azienda Ulss 5 Polesana, di proseguire e dar corso alla programmazione regionale vigente garantendo contestualmente i bisogni di salute dei cittadini, in un'ottica di rispetto dei tetti di spesa previsti dalla Regione.

L'Azienda, alla luce della riorganizzazione conseguente all'entrata in vigore della legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016, avente per oggetto "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS.", svilupperà ulteriormente il processo di costruzione della rete dei servizi, a livello ospedaliero e territoriale, che lavorando in sinergia consentirà di ottenere delle economie di scala. Quanto sopra porterà ad un percorso di riduzione dei costi e di recupero di efficienza garantendo i livelli essenziali di assistenza previsti.

### - Risultato d'Esercizio

	Cepa	Bep	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Risultato di esercizio	-41.225.456,26	-41.173.367,93	52.088,33	-0,13%

### - Valore della Produzione AZ9999

	Cepa	Bep	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Valore della produzione	506.830.462,09	511.084.887,27	4.254.425,18	0,84%



Il valore della produzione, si presenta con un incremento di circa 4 milioni di euro, ma sconta una riduzione dei finanziamenti regionali rispetto al rendiconto del 3° trimestre 2017 e altresì risente della riduzione dei finanziamenti regionali previsti per l'anno 2018 con Dgrv 1810/2017, in diminuzione di circa 13,5 milioni rispetto all'esercizio 2016.

Rispetto al valore indicato nel rendiconto del 3° trimestre 2017 l'incremento di € 4.167.474,45 è determinato da un aumento dei contributi regionali previsti per l'anno 2018 di € 1.287.913,67 e non previsti nell'anno 2017:

per l'anno 2018 la Regione ha comunicato la quota assegnata per il finanziamento dell'acquisto dei farmaci innovativi (+ € 1.225.000,00);

la quota di riparto per l'acquisto di farmaci oncologici (+ € 957.559,00);

la quota di riparto per la sanità penitenziari riproporzionata sul riparto 2016 (+ € 328.540,68)

e il finanziamento per i soggetti dimessi dagli Ospedali Psichiatrici Giudiziali (ex OPG).

A fronte di queste maggiori assegnazioni, vi è stata una riduzione di € 785.685,00 nell'assegnazione indistinta anno 2018 rispetto a quella prevista per l'anno 2017. Inoltre si rileva una variazione positiva di € 2.606.530,00 nella voce A.2 rettifica dei contributi in conto esercizio per destinazione ad investimenti, in quanto non è stato previsto alcun importo così come da indicazioni regionali. Necessariamente, nel caso in cui non vengano finanziati specificatamente gli investimenti in atto, andrà inserita una cifra pari agli investimenti non finanziati che determineranno un'eguale diminuzione del valore della produzione e del risultato economico.

#### - Costo della Produzione BZ9999

	Cepa	Bep	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Costo della produzione	538.676.543,98	541.200.839,81	2.524.295,93	0,42%

Il valore complessivo del costo della produzione subisce un incremento che su base percentuale è pari allo 0,45%, a fronte di una inflazione programmata per il 2018 pari a 1,7%. Pertanto, nonostante gli effetti dell'inflazione anche se bassa e all'avanzamento tecnologico che mette a disposizione materiali sanitari, dispositivi medici, protesici, ecc. sempre più moderni, che derivano da ingenti investimenti in ricerca, il costo risulta solo in lieve incremento percentualmente sul totale del costo della produzione, a dimostrazione dell'attenzione posta da parte di tutta l'Azienda sugli acquisti da effettuare.

#### - Acquisti di Beni Sanitari BA0020

##### *Prodotti Farmaceutici ed Emoderivati*

	Cepa	Bep	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Prodotti Farmaceutici ed Emoderivati	32.149.500,63	32.891.955,49	742.454,86	2,31%

Per l'anno 2018 si stimano costi per l'acquisto di farmaci necessari al trattamento dell'Epatite C pari ad € 4.000.000,00 al lordo delle note di credito ed € 1.225.000,00 al netto delle stesse ed in linea con il finanziamento Regionale. Per l'anno 2018 sono previsti circa 110 pazienti, contro i 111 trattati nel 2017. Si stimano inoltre costi per l'acquisto di farmaci oncologici innovativi in linea con il finanziamento regionale, ovvero pari ad € 957.559, sempre che tale finanziamento venga confermato anche per l'anno 2018 e che l'Aifa aggiorni il relativo elenco. Nella classe di costo in oggetto, sono previsti altresì € 29.700.000 per l'acquisto di farmaci con AIC, con un incremento rispetto al III Cepa 2017 di circa € 574 mila, dovuto sia all'introduzione di nuovi farmaci ad altro costo, oncologici ed ematologici non finanziati dalla Regione che da nuovi farmaci per la sclerosi multipla e per la SLA oltre che farmaci biologici per un totale stimato di circa € 500.000 ed un incremento nel consumo previsto



dal Radiofarmaco Gallio per ulteriori € 50.000. Sempre nel 2018 inoltre a partire dal mese di febbraio, nel conto in esame sono previsti i costi per la fornitura diretta di ossigeno, precedentemente contabilizzato tra gli acquisti in service, con un impatto stimato in + € 105.000,00. A fronte di tali incrementi, si stimano riduzione nei costi di circa € 160.000,00 di cui - € 100.000,00 per la scadenza brevettuale del farmaco antivirale entecavir e introduzione del farmaco equivalente e - € 60.000,00 per scadenza brevettuale del farmaco biologico ematologico Rituximab e contestuale introduzione del biosimilare.

#### *Dispositivi medici (esclusi i diagnostici in vitro)*

	Cepa	Bep	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
DM	18.002.550,00	17.502.550,00	-500.000,00	-2,78%

Per l'anno 2018 si stima una riduzione, rispetto ai dati del III trimestre 2017, del costo per i dispositivi medici (presidi chirurgici) di circa - € 800.000 dovuta principalmente alle maggiori quantità in scorta effettuate dalle strutture nel corso del 2017 e per le quali non sarà pertanto necessario l'acquisto nel 2017 e un incremento sia dei dispositivi protesici impiantabili, in particolare per l'incremento dell'attività registrata negli ultimi mesi del 2017 nell'impianto delle protesi ortopediche conseguente all'aumento delle sedute operatorie settimanali al fine di ridurre la fuga dei pazienti verso altre strutture extra regione + € 200.000,00 che dei dispositivi medici impiantabili attivi per circa +€ 100.000,00.

#### *Dispositivi diagnostici in vitro*

	Cepa	Bep	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
IVD	5.500.000,00	5.000.000,00	-500.000,00	-9,09%

Le stime per l'anno 2018 prevedono un risparmio dovuto in particolare all'avvio previsto da aprile 2018 dal nuovo contratto Area Plasma, nell'area diagnostica, che potrebbe portare ad un risparmio mensile di circa € 75.000,00.

#### *Altri beni sanitari*

	Cepa	Bep	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Altri beni	8.136.274,40	9.154.634,34	1.018.359,94	12,52%

La voce di costo in esame comprende tra gli altri il costo per l'acquisto di Vaccini, per i quali si prevede un incremento di circa € 400.000 per l'anno 2018 derivanti dalle recenti aggiudicazioni regionali e dalle previsioni sulla campagna antiinfluenzale. Inoltre sempre per l'anno 2018 sono stati stimati in incremento i costi per l'acquisto di beni sanitari in DPC da parte dell'Azienda ulss 3 Serenissima, così come comunicato dalla Regione Veneto a seguito delle nuove disposizioni in merito alla Distribuzione Per Conto farmaci definite con DDR 139 del 28/11/17 ed all'aumento della gamma di farmaci in PHT erogati in DPC. Infine la struttura farmaceutica ospedaliera della sede di Adria ha ridotto la distribuzione diretta di alcune categorie di farmaci favorendone la distribuzione in DPC. Su richiesta regionale è stata inoltre previsto l'acquisto dall'Azienda Ulss 3 Serenissima di € 233.211,00 per l'erogazione dei dispositivi di automonitoraggio della glicemia che adottano il sistema FGM (Flash Glucose Monitoring) di cui alla Dgr 547/2017.

#### *- Acquisti di Beni non sanitari BA0310*

	Cepa	Bep	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Beni Non Sanitari	1.030.657,71	1.089.300,00	58.642,29	5,69%

Per l'anno 2018 si prevede un lieve incremento nell'area del materiale per guardaroba, convivenza, l'acquisto di altri beni non sanitari e di materiale di manutenzione necessari per l'apertura di alcuni reparti ristrutturati.

- Acquisti di Servizi Sanitari BA0400*Medicina di Base BA0410*

	Cepa	Bep	$\Delta$ (V.A.)	$\Delta$ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità a Attiva Extra privati	Altro Incremento
Medicina di Base	30.406.548,82	30.799.486,95	392.938,13	1,29%	382.849,40		

Per l'anno 2018 è stato previsto l'utilizzo del finanziamento regionale vincolato per lo sviluppo delle Medicine di Gruppo Integrate erogato negli anni precedenti all'ex azienda ulss 18 di Rovigo per € 382.849,40. Tale valore è stato altresì previsto nel valore della produzione, come quota di utilizzo contributi vincolati precedentemente accantonati. Nell'anno 2018 è stato altresì inserito il costo da sostenere per il servizio di supporto infermieristico delle MGI del Distretto di Adria e per l'avvio della medicina di gruppo di altro comune del Distretto di Rovigo.

*Farmaceutica BA0490*

	Cepa	Bep	$\Delta$ (V.A.)	$\Delta$ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità a Attiva Extra privati	Altro Incremento
Farmaceutica	30.330.601,59	29.891.191,95	439.409,64	-1,45%			

Per l'anno 2018 la Regione Veneto ha stimato una riduzione complessiva degli acquisti di prestazioni in mobilità sanitaria di € 16.713,64. Per quanto attiene all'acquisto di prestazioni da farmacie convenzionate, per l'anno 2018 è stato indicato il valore pari al tetto regionale fissato per l'anno 2017 con il Decreto Regionale 26/2017, ritenendo tale valore raggiungibile con il costante impegno aziendale a perseguire le iniziative, già avviate da tempo, di miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva che hanno portato ad invertire costantemente il trend di spesa negli anni, pur non riuscendo pienamente a rispettare i valori soglia fissati di anno in anno. Anche per l'anno 2018 tali interventi saranno volti a modificare i comportamenti prescrittivi dei medici intervenendo sull'appropriatezza, proseguono anche con iniziative di benchmark tra i professionisti con performance prescrittive e costi molto diversi, e inserendo nel nuovo patto aziendale con i medici di medicina generali degli obiettivi più stringenti. Tale obiettivo per l'anno 2018 sarà perseguito, prestando inoltre particolare attenzione alle quantità prescritte, limitando al massimo la multi-prescrizione.

## Assistenza Specialistica Ambulatoriale BA0530

	Cepa	Bep	$\Delta$ (V.A.)	$\Delta$ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Specialistica	34.078.791,88	33.844.174,02	-234.617,86	-0,69%			

Per l'anno 2018 sono stati stimati dalla Regione Veneto maggiori costi per mobilità passiva intra regionale per + € 61.885 contro una riduzione dei costi per acquisto di prestazioni specialistiche da aziende extra Regione Veneto di - € 267.483. L'Azienda prevede per quanto riguarda l'acquisto di prestazioni da privati accreditati una sostanziale invarianza rispetto ai dati presentati in sede di III trimestre 2017. Le previsioni sono state effettuate considerando il pieno raggiungimento dei tetti di cui alla Dgrv 597/2017 e portando in riduzione diretta del costo, così come previsto dalla Legge 111 del 15 luglio 2011 e dalla Drgv attuativa 1380/2011.

## Assistenza Riabilitativa BA0640

	Cepa	Bep	$\Delta$ (V.A.)	$\Delta$ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Riabilitativa	309.719,60	321.497,80	11.778,20	3,80%			

Per l'anno 2018 i costi sono stati stimati in funzione delle attività riabilitative svolte nell'anno 2017, per le attività svolte presso i centri ed istituti di riabilitazione intensiva extraospedaliera ex art 26 L 833/78.

## Assistenza Integrativa BA0700

	Cepa	Bep	$\Delta$ (V.A.)	$\Delta$ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Ass. Integrativa	3.795.106,40	3.848.880,00	53.773,60	1,42%			

Questa classe di costo è costituita prevalentemente da dispositivi per diabetici e prodotti per celiaci ed in particolare modo per i primi, i pazienti vengono serviti dalle farmacie convenzionate secondo il progetto regionale web care. A partire dal 2017 a seguito del nuovo DPCM sui Lea, a partire dal mese di aprile 2017 sono stati classificati in tale classe di costo anche i dispositivi protesici monouso del Nomenclatore che per l'anno 2018 si stimano in € 1.483.000,00 e pertanto la pura assistenza integrativa ammonta a circa € 2.365.880,00. Per l'anno 2018 si prevede di ridurre progressivamente la spesa per l'erogazione tramite le farmacie convenzionate, aumentando contestualmente la distribuzione diretta avvalendosi delle strutture e delle risorse interne aziendali.

## Assistenza Protetica BA0750

	Cepa	Bep	$\Delta$ (V.A.)	$\Delta$ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Protetica	1.647.373,60	1.340.000,00	-307.373,60	-18,66%			

Per l'anno 2018 le stime di costo sono state più aderenti alla corretta contabilizzazione dei dispositivi protesici monouso che, secondo il DPCM 12/01/2017, devono essere collocati nell'ambito dell'assistenza integrativa.

## Assistenza Ospedaliera BA0800

	Cepa	Bep	$\Delta$ (V.A.)	$\Delta$ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Ass. Osp.	89.081.642,55	88.176.900,09	-904.742,46	-1,02%			

Per l'anno 2018 sono stati stimati dalla Regione Veneto minori costi per mobilità passiva, sia intra che extra regionale (rispettivamente -€ 486 mila circa e - € 892 mila) ma un incremento delle prestazioni da parte dei privati accreditati di € 424.325. Tale incremento è determinato dalle previsioni delle prestazioni erogabili per residenti extra Regione Veneto e dalle previsioni del tetto anno 2017 di cui alla Dgr 597/2017 per le prestazioni erogate a favore di cittadini della Regione Veneto. Sono stati inoltre previsti per intero i rimborsi per i finanziamenti a funzione (€ 3.418.590 per le funzioni di Suem, Pronto Soccorso e Terapia intensiva della struttura privata Casa di Cura Madonna della Salute di Porto Viro, ed € 344,952 per le funzioni di Punto di Primo intervento della Casa di cura Santa Maria Maddalena di Occhiobello).

## Assistenza Psichiatrica BA0900

	Cepa	Bep	$\Delta$ (V.A.)	$\Delta$ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Ass.Psichiatrica	1.503.924,00	1.383.000,00	-120.924,00	-8,04%			

Per l'anno 2018 sono stati stimati gli importi sulla base del monitoraggio di spesa dell'anno in corso, considerando altresì le gare che dovranno essere espletate per la Comunità alloggio di Taglio di Po, i Gruppi Appartamento di Adria e Rovigo, i Centri di Lavoro Guidato.

## Acquisti di Prestazioni e Distribuzione farmaci File F BA0960

	Cepa	Bep	$\Delta$ (V.A.)	$\Delta$ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
File F	8.218.072,02	9.022.206,86	804.134,84	9,78%			

La variazione tra costi previsti 2018 e costi al III trimestre 2017 è determinata dalla variazione dei valori in mobilità sanitaria (incremento della mobilità passiva intraregionale di circa 171 mila euro e del valore stimato della mobilità extra regionale di circa 633 mila euro). Costante il valore della distribuzione di farmaci da parte del privato (farmacie convenzionate) a seguito dell'accordo ADIMED, limitato per l'anno 2017 al solo distretto di Adria. Per il Distretto di Rovigo il canale di erogazione dei farmaci ai pazienti Adimed continua ad essere quello della distribuzione diretta.

## Acquisti di Prestazioni Termali in Convenzione BA1030

	Cepa	Bep	$\Delta$ (V.A.)	$\Delta$ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Termale	615.306,95	601.556,21	-13.750,74	-2,23%			

La variazione tra costi previsti 2018 e costi al III trimestre 2017 è determinata dalla variazione dei valori in mobilità sanitaria (incremento della mobilità passiva intraregionale e diminuzione del valore stimato della mobilità extra

regionale).

## Acquisti di Prestazioni di Trasporto Sanitario BA1090

	Cepa	Bep	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Trasporto sanitario	2.939.859,00	3.054.444,00	114.585,00	3,90%			

L'incremento di costo per l'anno 2018 è dovuto per circa € 46 mila alle previsioni in aumento del valore della mobilità passiva extra regionale e per la parte restante per il maggior costo che si prevede di sostenere per l'acquisto delle prestazioni da soggetti privati e l'adeguamento prezzi.

## Acquisti di Prestazioni Sociosanitarie a rilevanza Sanitaria BA1140

	Cepa	Bep	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Prz a rilevanza sanitaria	42.501.571,15	42.535.957,59	34.386,44	0,08%			

Questa macroclasse comprende il costo delle rette sostenute dall'azienda per l'assistenza agli anziani, ai disabili e per l'acquisto delle prestazioni in Hospice, oltre al costo per la gestione a carico dell'area sanitaria dei Centri Diurni per Disabili, pari al 65,5% del costo complessivo. Sono altresì compresi i costi necessari per garantire le prestazioni di fisiochinesi e di tipo riabilitativo presso i Centri servizi, sia pubblici che privati. Tale conto di bilancio comprende, oltre al costo correlato al finanziamento del Fondo della non Autosufficienza (ad esclusione della domiciliarità) anche al costo sostenuto per l'inserimento di Minori in strutture di tipo sanitario (minori già inseriti e previsione di una quota per un possibile ulteriore inserimento), il costo sostenuto per la cd "quota sociale" a favore dei pazienti dimessi dagli ex OPP e i costi necessari a rimborsare le strutture accreditate per le funzioni di supporto infermieristico.

## Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria BA1490

	Cepa	Bep	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Prz a rilevanza	4.622.696,92	4.231.005,33	-391.691,59	-8,47%			

sanitaria							
-----------	--	--	--	--	--	--	--

Per l'anno 2018 è stata prevista una riduzione del costo per gli acquisti in service, in particolare per quanto riguarda la fornitura di ossigeno. Questa a partire dal mese di febbraio 2018 è imputata direttamente alla voce "Medicinali con Aic", essendo pertanto la voce di costo contabilizzata direttamente nel conto destinato per "natura" e non come "service". Nell'anno 2018 inoltre l'azienda non farà ricorso all'acquisto di prestazioni di servizi sanitari precedentemente affidati ad una cooperativa ed ora gestiti internamente. Per l'anno 2018 si prevede altresì un minor costo per la scadenza della gara di Laboratorio.

#### Altri Servizi Sanitari diversi dai precedenti

	Cepa	Bep	$\Delta$ (V.A.)	$\Delta$ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Altri Servizi Sanitari	14.867.561,53	15.630.480,02	762.918,49	4,88%			

Questa voce "residuale" rispetto le precedenti comprende i compensi riconosciuti ai dipendenti per prestazioni erogate in regime libero professionale, che presentano una riduzione rispetto il Cepa III trimestre 2017 di circa € 186 mila; i costi per consulenze e collaborazione di tipo sanitario, che si stimano in riduzione di circa € 413 mila per il venir meno del contratto con la società di lavoro interinale, che fornisce prestazioni di personale infermieristico/OSS/ostetriche, a partire dal mese di aprile 2018 in quanto nel corso dell'anno ci si intende avvalere della graduatorio del concorso in essere. Nel 2018 si prevede altresì un incremento del costo degli incarichi libero professionali in riferimento alla riduzione del numero di guardie mensili da parte del personale medico presso la Pediatria, Ginecologia e il servizio di Medicina, dell'Ospedale di Adria e del personale del servizio trasfusionale dell'Ospedale di Rovigo, finché non si potranno assumere stabilmente gli specialisti necessari. Vi è inoltre la componente dei costi correlati a "rimborsi assegni e contributi". Per questi ultimi, rispetto ai dati previsti in sede di terzo trimestre 2017 questi si presentano in aumento in quanto per l'anno 2018 sono stati previsti costi non precedentemente stimati: + € 250.000,00 costi da rimborsare all'area sociale per il personale messo a disposizione dell'area sanitaria e + € 946.447,26 come quota di rimborso all'area sociale per i finanziamenti regionali erogati all'area sanitaria per gli interventi in ambito territoriale e di pertinenza dell'area del bilancio sociale. Quest'ultimo costo, la cui "entrata" è stata contabilizzata su indicazione della Regione Veneto tra i ricavi, non era nota in sede di redazione del III trimestre 2017 e non era stata fornita indicazione in merito al trattamento.

#### - Acquisti di Servizi non Sanitari BA1560

	Cepa	Bep	$\Delta$ (V.A.)	$\Delta$ (V.%)
Servizi non Sanitari	32.069.515,28	32.651.462,77	581.947,49	1,81%

Tale macroclasse di costo comprende l'onere da sostenere per l'acquisto di servizi quali: mensa, lavanderia, pulizia, riscaldamento, utenze, polizze assicurative, servizi di assistenza informatica, trasporti non sanitari ed altri servizi esternalizzati di carattere non sanitario, oltre che a consulenze non sanitarie e formazione. Rispetto al preventivo aggiornato al III trimestre 2017 per il 2018 sono stati stimati maggiori costi sull'area della gestione appalto-calore a seguito della proroga del contratto con la ditta attuale sull'ex Ulss 19 di Adria e a seguito degli adeguamenti relativi al canone per la revisione prezzi (+ € 750.000,00) Nell'area delle utenze, per la telefonia si segnala un incremento conseguente alla nuova gara Consip denominata SPC2 con +€ 100.000,00. Nell'area delle Consulenze non sanitarie, si ravvisa inoltre la necessità di avvalersi di una consulenza esterna di supporto al servizio tecnico stante l'imminente scadenza prevista dal DM antincendio per il primo triennio e la necessità di programmare gli interventi necessari per l'adeguamento sismico (+55.000,00). Rispetto alle previsioni in aumento, nel 2018 non sono stati previsti i costi sostenuti nel 2017 per gli interventi che si sono resi necessari per le infezioni aviaria. Nel corso dell'anno 2018 si dovrebbe inoltre realizzare un risparmio, al momento non stimabile relativo alla nuova aggiudicazione regionale per il servizio mensa, a seguito dell'avvio del nuovo contratto completo delle relative installazioni presso l'Ospedale di Adria

- Manutenzioni e Riparazioni BA1910

	Cepa	Bep	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Manutenzioni	7.804.943,74	8.095.200,00	290.256,26	3,72%

Per l'anno 2018 si prevede un incremento di circa +€ 250.000,00 per l'unificazione su tutto il territorio aziendale della manutenzione degli immobili, dovuto essenzialmente all'invecchiamento delle strutture e al ridotto investimento realizzato nel corso del 2017, in quanto si è rimasti in attesa di determinazioni da parte della CRITE in merito al Global service. E' stato previsto altresì un incremento sui costi delle manutenzioni delle attrezzature sanitarie a seguito della obsolescenza raggiunta da parte di alcune attrezzature che non verranno sostituite nell'anno 2018 ma per le quali si garantirà il normale funzionamento.

- Ammortamenti BA2560

	Cepa	Bep	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Ammortamenti	13.510.863,65	14.262.562,61	751.698,96	5,56%

Per l'anno 2018 la variazione degli ammortamenti è da attribuire alla previsione degli ammortamenti del 2018 a seguito delle nuove acquisizioni e delle eventuali dismissioni, aggiornando gli ammortamenti degli anni precedenti. Si prevede inoltre per l'anno 2018 la chiusura dei lavori da parte della ditta titolare della gestione appalto calore, con relativo certificato di collaudo.

- Godimento Beni di Terzi BA1990

	Cepa	Bep	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Godimento Beni di Terzi	1.621.408,08	1.422.886,18	-198.521,90	-12,24%

Per l'anno 2018 sono stati considerati i nuovi canoni a seguito dell'avvio dei contratti Core Lab e 8 Lotti presso il laboratorio.

- Personale BA2080

	Cepa	Bep	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Personale	146.304.831,18	146.986.444,63	681.613,45	0,47%

Per l'anno 2018 il costo è stato determinato tenuto conto dei seguenti parametri/criteri: l'entità dei fondi contrattuali sia dell'area delle Dirigenze (Medico-Veterinaria e SPTA) che dell'area del Comparto è stata imputata per il valore provvisorio 2017, di cui al DDG 550/2017. I valori dei fondi riferiti all'anno 2017 sono stati determinati in riferimento ai fondi dell'anno 2016 così come previsto al comma 236 dell'art. 1 della Legge di Stabilità anno 2016, il quale prevede che i fondi siano "corrispondenti al valore dell'anno 2015 ed automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile" nello specifico sia per l'ex Azienda Ulss 18 che per l'ex Azienda Ulss 19 non è stata fatta riduzione dei fondi rispetto all'anno 2015 in quanto la semisomma del personale presente nell'anno 2016 non è ridotta rispetto alla semisomma del personale presente nell'anno 2015 tenuto conto del personale assumibile già autorizzato con specifica autorizzazione regionale entro il 31.12.2016.

Si precisa inoltre che l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 (Decreto Madia) riconferma l'entità dei fondi dell'anno 2016.

Il fondo fasce dell'anno 2017 (dell'ex Ulss 18) non tiene conto della quota relativa all'art. 40 CCNL 7.4.1999 – Indennità professionale infermieristica pari ad Euro 186.000, al fine di allineare le modalità di costituzione fondi delle due aziende sanitarie;

Si rimane comunque in attesa di indicazioni specifiche da parte della Regione Veneto in merito alla determinazione

definitiva dei fondi anno 2018 a seguito dell'Istituzione dell'Azienda Zero e del trasferimento di quota di essi

In relazione alla maggior spesa per il passaggio alla fascia superiore dell'indennità di esclusività del personale dirigente medico e del ruolo sanitario non medico si terrà conto della data di maturazione del requisito nel corso dell'anno 2018. E' stata altresì prevista, in via prudenziale, la maggior spesa per l'indennità di mancato preavviso per un importo analogo al valore dell'anno 2017 pari ad Euro 250.000,00 (personale dirigente e comparto) da corrispondere nei casi di decesso e/o inabilità. Infine, è stato previsto un costo pari ad Euro 250.000,00 per l'attività aggiuntiva-progettuale finanziata (Regione Veneto, Fondazione Cariparo, Ministero della salute etc).

- Accantonamenti BA2690

	Cepa	Bep	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Accantonamenti	5.419.164,48	5.288.664,68	-130.499,80	-2,41%

Tale macroclasse di costo contiene tra l'altro le previsioni degli accantonamenti per rinnovo contrattuale sia del personale dipendente che del personale convenzionato. Rispetto al CEPA al III trimestre 2017, i criteri utilizzati e forniti dalla Regione per determinare gli accantonamenti anno 2018, hanno determinato un maggior accantonamento per rinnovi contrattuali di + € 654.125, essendo la base di calcolo il dato di bilancio consuntivo 2015, anziché il 2016, così come indicato nella circolare n. 3427 del 06/12/2017 e previsto dal DPCM 27/02/2017.

La riduzione di soli € 130.499,80 è pertanto il risultato della compensazione degli incrementi degli accantonamenti per rinnovi contrattuali e la riduzione delle stime degli accantonamenti per "altri rischi/spese" aziendali, in particolare correlati al contratto appalto calore e alla revisione prezzi con la ditta appaltatrice essendo questi ultimi già stati previsti direttamente in competenza.

Per l'accantonamento relativo alla copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) il valore di + € 2.000.000 è solo indicato e stimato.

- Oneri diversi di gestione BA2500

	Cepa	Bep	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Altri Costi	2.116.325,36	2.174.198,29	57.872,93	2,73%

Per l'anno 2018 il valore indicato è stato stimato tenendo conto del costo annuo dei Direttori sulla base delle nuove indicazioni regionali. Il 50% del costo dei Direttori dei Servizi Sociali è imputato all'area sociale del bilancio di previsione.

- Altri Costi della produzione diversi dai precedenti

	Cepa	Bep	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Altri Costi	91.733,46	0,00	-91.733,46	-100%

Gli altri costi della produzione non precedentemente commentati riguardano la variazione delle rimanenze, poste pari a zero in entrambi i documenti contabili e la stima sulla svalutazione dei crediti e delle immobilizzazioni; per l'anno 2018 non sono stati previsti crediti da svalutare, la stima verrà effettuata nel corso dell'anno.

- Gestione finanziaria CZ9999

	Cepa	Bep	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Gestione finanziaria	-126.931,24	-140.000,00	-13.068,76	10,30%

La variazione per l'anno 2018 è determinata dalla previsione di dover effettuare un maggior ricorso all'anticipazione bancaria (nell'anno 2017 non ve ne è stata la necessità) vista la contrazione dei finanziamenti indistinti erogati all'azienda ai sensi della Dgrv 1810/2017.

- Gestione straordinaria EZ9999

	Cepa	Bep	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Gestione straordinaria	1.558.039,25	-4.695,87	-1.562.735,12	-100,30%

Per l'anno 2018 non sono stati stimati componenti straordinari di reddito dato il carattere di straordinarietà degli stessi. Le uniche previsioni sull'anno 2018 sono quelle determinate dall'applicazione della disposizione regionale di cui alla circolare 3427 del 06/12/2017, ovvero riportare i costi ed i ricavi collegati alle poste di interscambio regionale (Poste R) presentati in sede di III trimestre 2017.

- Gestione tributaria YZ9999

	Cepa	Bep	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Gestione tributaria	10.810.482,38	10.912.719,52	102.237,14	0,95%

Le previsioni 2018 sono stimate e correlate ai costi di gestione e costi del personale previsti per l'anno.

**5. PROJECT FINANCING**

Tale fattispecie non è presente in Azienda.

## 6. PIANO INVESTIMENTI

### 6.1 Breve analisi di contesto

La situazione di contesto con riferimento alla politica degli investimenti nel settore socio sanitario è caratterizzata da una *contrazione* nella disponibilità di risorse pubbliche, trend imposto dalla congiuntura economica sfavorevole degli ultimi anni, parzialmente compensata da un *aumento* dei flussi di finanziamento messi a disposizione dagli altri soggetti che tradizionalmente supportano le aziende sanitarie nelle loro progettualità (fondazioni bancarie). Contemporaneamente permane la necessità di garantire l'aggiornamento tecnologico e la messa a norma delle strutture sanitarie. Ciò obbliga le aziende a definire con particolare attenzione il proprio piano di investimenti, tenendo conto dello stato di obsolescenza delle tecnologie, in particolare sanitarie e informatiche (analisi della frequenza dei guasti e della costosità degli interventi di manutenzione), delle proposte di aggiornamento che provengono dalle strutture aziendali e delle linee di sviluppo disegnate dalla Regione con i propri documenti programmatori.

L'elenco esaustivo e dettagliato dei principali interventi che si intendono realizzare nel corso dell'esercizio sono indicati nel Piano Investimenti allegato al presente bilancio.

#### Informatica

Per quanto attiene i prioritari investimenti programmati per il triennio, nell'area ICT, questi possono essere così riepilogati:

- Adeguamenti normativi come da Circolare AGID n° 2/2017 del 18/04/2017 – Hardware e Software;
- Adeguamenti normativi come da nuova normativa europea sulla privacy GDPR, General Data Protection Regulation, da maggio 2018 - Software;
- Adeguamenti normativi Sistema Ris/Pacs per monitoraggio dose di radiazioni come da normativa europea che entrerà in vigore il 6 febbraio 2018;
- Ulteriori sviluppi FSEr;
- Acquisti PDL (postazioni di lavoro) autorizzate Crite (lettera del 15/12/2017 prot. n° 525272);
- Adeguamenti infrastruttura di rete a seguito unificazione.

#### Edilizia

Per quanto riguarda gli investimenti in edilizia, si evidenzia la necessità di investire sul reparto Pediatria e Neonatale, sul reparto di Lungodegenza posto al 7° piano dell'ospedale di Rovigo e nell'area del nuovo gruppo sala travaglio/parto. Inoltre devono essere garantiti tutti quegli interventi per compartimentazione antincendio, impianti di rilevazione e interventi di adeguamento sismico. Per quanto attiene l'area dell'ex Azienda Ulss 19 di Adria, sono stati programmati lavori di manutenzione straordinaria alla palazzina dei servizi ed alla struttura "Corte Guazzo."

L'Azienda si è obbligatoriamente dotata di un Programma Triennale dei lavori pubblici, sulla base del quale è stato altresì predisposto il piano triennale degli investimenti allegato al bilancio preventivo 2018. In particolare si segnala che nell'ambito delle previsioni di adeguamento previsto per le diverse strutture di competenza dell'Azienda ULSS5 risulta di fondamentale importanza l'adeguamento complessivo dell'Ospedale di Rovigo, classificato dalla Regione del Veneto quale Ospedale Hub a livello Provinciale. Al fine del perseguimento di tale scopo la Direzione dell'ex Azienda Ulss 18 con Decreto del Direttore Generale n. 570 del 29/06/2016 aveva disposto l'“Approvazione aggiornamento del piano di ristrutturazione, adeguamento normativo e di sicurezza edilizia, tecnologica ed impiantistica dei Corpi M ed A dell'Ospedale S. Maria della Misericordia di Rovigo”. Tale aggiornamento del progetto di ristrutturazione è stato approvato dalla Commissione CRITE nelle sedute del 24/11/2016 e 31/5/2017. Le priorità da considerare risultano pertanto:

- lavori attualmente in corso e per i quali non si è ancora conclusa la fase realizzativa e le corrispondenti liquidazioni, quindi lavori non ultimati e strutture non entrate in funzione. Tali importi residuali devono

essere previsti tenendo in debito conto che, ai sensi del D.Lgs. 118/2011, detti interventi devono essere portati in ammortamento nell'anno di entrata in funzione secondo le modalità come modificate dalla Legge di stabilità 2013 (Legge 24 dicembre 2012 n. 228), che ha previsto un progressivo incremento della percentuale di ammortamento per arrivare nel 2016 al 100% dell'investimento, nell'anno di entrata in funzione.

- Lavori di adeguamento normativo antincendio per le diverse strutture sanitarie ai sensi del D.M. 19/03/2015. Si evidenzia che tale disposizione legislativa vincola all'adeguamento delle diverse strutture ospedaliere e territoriali contemplate secondo un piano di durata complessiva novennale, ma con obiettivi triennali per importanti quote da raggiungere ai fini dell'adeguamento intermedio, che dovranno essere documentate secondo le modalità predefinite.
- Lavori di adeguamento normativo di altra origine (L.R. n. 22/2002, sismica, ecc).
- Lavori di manutenzione straordinaria di qualsiasi genere coperti da contratti pluriennali già aggiudicati.
- Lavori derivanti da contratti di gestione diversi, global service, calore ed energia in area vasta ecc.;
- Lavori indifferibili ed urgenti per pubblica incolumità di qualsivoglia tipologia che potrebbero insorgere nel corso dell'anno.

Si è pertanto provveduto ad inserire tra le somme per investimenti, così come stabilito dalla Regione del Veneto, per l'Azienda ULSS 5, esclusivamente quota parte dei lavori previsti ed indispensabili per il rispetto delle normative vigenti come sopra espresso, ulteriormente penalizzate da alcune lavorazioni eseguite e derivanti da pregressi affidamenti che ovviamente andranno a gravare sul prossimo esercizio, in quanto al 31/12/2017 non hanno raggiunto il valore minimo previsto per l'emissione dello Stato Avanzamento.

I filoni di spesa riguardano pertanto:

1. Attuazione dei programmi di adeguamento delle strutture alla normativa antincendio secondo le modalità previste dal D.M. 19/03/2015, suddividendo le risorse secondo i necessari piani di adeguamento complessivi di durata novennale;
2. Interventi sulla resistenza sismica delle strutture suddividendo le esigue risorse fra Ospedale di Rovigo, Ospedale di Trecenta, Ospedale di Adria, Strutture Territoriali;
3. Adeguamenti alle prescrizioni di cui alla L.R. n. 22/2002;
4. Somme disponibili per interventi imprevedibili ed urgenti per garantire la sicurezza dei pazienti, dei dipendenti e delle strutture.

Le risorse economiche relative agli investimenti in edilizia, disponibili per l'Azienda ULSS 5 per l'attuazione del Piano Triennale 2018-2020 derivano da:

- Finanziamento per un importo di € 2.000.000,00 concesso dalla Regione del Veneto – D.G.R.V. n. 1313 del 22/07/2014 - per la ristrutturazione del Dipartimento Materno Infantile dell'Ospedale di Rovigo;
- Finanziamento per un importo di € 3.000.000,00 concesso dalla Regione del Veneto – D.G.R.V. n. 2076 del 30/12/2015 - per la ristrutturazione del Corpo M e del Corpo A dell'Ospedale di Rovigo;
- Finanziamento richiesto alla Fondazione CA.RI.PA.RO.
- Risorse derivanti dalla cessione di immobili;
- Disponibilità economiche che si rendessero fruibili alla eventuale conclusione del procedimento di alienazione immobili (Complesso ex- Ospedale Psichiatrico) da effettuarsi nel corso del 2018.

**6.2 Area tecnologie sanitarie ed informatiche**

FONTI DI FINANZIAMENTO								
	2 NUOVI ACQUISTI e INCREMENTI MIGLIORATIVI (su cespiti già esistenti) CAPITALIZZATI nel 2018	3 TOTALE CAPITALIZZATO = i + 2	4 TOTALE FABBISOGNO = l + 2	01 Contributi regionali in conto capitale	06 Contributi vincolati destinati in parte al finanziamento di beni immobili, esclusi i finanziamenti a funzione	12 Rettifiche già apportate in anni precedenti	13 Contributi aziendali in conto esercizio compresi i finanziamenti a funzione	TOTALE FINANZIAMENTI 2018
Conto dello Stato Patrimoniale	15.201.161,17	15.201.161,17	15.201.161,17		700.000,00	1.351.249,00		2.051.249,00
AAA140 (A.I.5.a) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili)	1.181.847,37	1.181.847,37	1.181.847,37			50.000,00		50.000,00
AAA420 (A.II.4.a) Attrezzature sanitarie e scientifiche)	13.088.549,00	13.088.549,00	13.088.549,00		700.000,00	868.249,00		1.568.249,00
AAA520 (A.II.8.a) Altre immobilizzazioni materiali 02 06 20	930.764,80	930.764,80	930.764,80			433.000,00		433.000,00

**6.3 Edilizia**

FONTI DI FINANZIAMENTO								
Conto dello Stato Patrimoniale  AAA360 (A.II.2.b.1) Fabbricati strumentali (indisponibili))	2 NUOVI ACQUISTI e INCREMENTI MIGLIORATIVI (su cespiti già esistenti) CAPITALIZZATI nel 2018	3 TOTALE CAPITALIZZATO = i + 2	4 TOTALE FABBISOGNO = l + 2	01 Contributi regionali in conto capitale	06 Contributi vincolati destinati in parte al finanziamento di beni immobili, esclusi i finanziamenti a funzione	12 Rettifiche già apportate in anni precedenti	13 Contributi aziendali in conto esercizio compresi i finanziamenti a funzione	TOTALE FINANZIAMENTI 2018
	12.645.000,00	12.645.000,00	12.645.000,00	4.740.000,00		2.500.000,00		7.240.000,00
	12.645.000,00	12.645.000,00	12.645.000,00	4.740.000,00		2.500.000,00		7.240.000,00

**6.4 Altre immobilizzazioni**

FONTI DI FINANZIAMENTO									
	2	3	4	01	06	12	13	TOTALE FINANZIAMENTI 2018	
	NUOVI ACQUISTI e INCREMENTI MIGLIORATIVI (su cespiti già esistenti) CAPITALIZZATI nel 2018	TOTALE CAPITALIZZATO = i + 2	TOTALE FABBISOGNO = I + 2	Contributi regionali in conto capitale	Contributi vincolati destinati al finanziamento di beni immobili, esclusi i finanziamenti a funzione	Rettifiche già apportate in anni precedenti	Contributi aziendali in conto esercizio compresi i finanziamenti a funzione		
Conto dello Stato Patrimoniale									
AAA450 (A.II.5.a) Mobili e arredi)	1.059.700,00	1.059.700,00	1.059.700,00			689.700,00		689.700,00	
AAA480 (A.II.6.a) Automezzi)	193.000,00	193.000,00	193.000,00			193.000,00		193.000,00	
AAA520 (A.II.8.a) Altre immobilizzazioni materiali	139.600,00	139.600,00	139.600,00			139.600,00		139.600,00	

REGIONE DEL VENETO



ULSS5  
POLESANA

*Nota illustrativa al  
Bilancio economico  
preventiva  
dell'esercizio 2018*

L'Azienda Ulss 5 ha applicato le disposizioni contenute nel D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" all'articolo 25 "Bilancio preventivo economico annuale" comma 3 prevede che il bilancio sia corredato anche da una relazione del Direttore Generale che evidenzia i collegamenti con gli altri atti di programmazione aziendale e regionale.

## PRINCIPI CONTABILI GENERALI

Il medesimo decreto all'articolo 3 prevede che le amministrazioni pubbliche conformino la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 al decreto, che sono i seguenti:

1. Principio dell'annualità
2. Principio dell'unità
3. Principio dell'universalità
4. Principio dell'integrità
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità
6. Principio della significatività e rilevanza
7. Principio della flessibilità
8. Principio della congruità
9. Principio della prudenza
10. Principio della coerenza
11. Principio della continuità e della costanza
12. Principio della comparabilità e della verificabilità
13. Principio della neutralità
14. Principio della pubblicità
15. Principio dell'equilibrio di bilancio
16. Principio della competenza finanziaria
17. Principio della competenza economica
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma

## ATTI DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE ED AZIENDALE

Di seguito sono riportati gli atti di programmazione regionale ed aziendale, sulla base dei quali è stata improntata l'attività dell'Azienda e di conseguenza è stata la base per la stesura dei documenti del bilancio preventivo 2018. La Regione Veneto – Azienda Zero – con nota n. 3427 del 06/12/2017 ha confermato che in sede di stesura del

bilancio preventivo 2018 vanno tenuti in considerazione tutti gli atti di programmazione e di indirizzo adottati e di cui si riporta sotto un elenco dei provvedimenti principali, non necessariamente esaustivo:

**L.R. 25 ottobre 2016, n. 19** - Ha disposto la costituzione dell'Azienda Zero ed ha individuato i nuovi ambiti territoriali delle aziende ULSS costituiti attraverso l'incorporazione in alcune delle stesse aziende, di cui è stata modificata la denominazione, di altre aziende, che sono state contestualmente soppresse.

**Decreto del Commissario di Azienda Zero n. 210** del 20/09/2017 e n. **243** del 08/11/2017 concernenti le procedure di mobilità volontaria ai sensi dell'art 30 D Lgs 165/201 e s.m.i, personale dipendente delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

**Disposizioni in materia sanitaria** – Con **DGR n. 2174** del 23 dicembre 2016, la Regione approva delle misure riguardanti vari ambiti della sanità regionale in gran parte correlate alla ridefinizione dell'assetto organizzativo delle Aziende ULSS disposta dalla L.R. 25 ottobre 2016, n. 19.

Con **DGR 2165** del 23 dicembre 2016, la Regione ha determinato, per l'anno 2017, i limiti di costo per gli acquisti di prestazioni psichiatriche residenziali e semiresidenziali al fine di assicurare un accurato monitoraggio in ordine all'appropriatezza degli inserimenti e consentire un conveniente utilizzo delle risorse.

Con **DGR 2212** del 23 dicembre 2016, è stata approvata la sperimentazione per un anno a decorrere dal 1 gennaio 2017 e fino al 31 dicembre 2017, della budgettazione alle Aziende ULSS dei LEA per Tossico ed alcoldipendenti.

Con **DDR Area Sanità e Sociale 1/2017** sono state impartite le disposizioni per l'anno 2017 in materia di personale del SSR - obiettivi di costo 2017.

Con **DGR 246/2017** sono stati determinati gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende ed Istituti del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2017.

Con le **note regionali 236726** del 15 giugno 2017 e con nota **359407** del 25 agosto 2017 sono state fornite indicazioni in merito alla spesa ed agli investimenti in area ICT, oltre al parere Crite 12/09/2017.

**Piano socio sanitario** – Con Legge Regionale n. 23 del 29 giugno 2012 è stato approvato il Piano socio sanitario regionale per il quinquennio 2012-2016.

**Erogatori ospedalieri privati accreditati** – Con DGR 297/2017 ad oggetto “Erogatori ospedalieri privati accreditati: criteri e determinazione dei tetti di spesa e dei volumi di

attività per il triennio 2017-2019 per l'assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale erogata nei confronti dei cittadini residenti nel Veneto ed aggiornamento dello schema tipo di accordo contrattuale. D.Lgs. 502/1992 art 8 quinquies e sexies, LR 16 agosto 2002, n. 22 art 17 comma3.”

**Riparto** – Con **DGR n. 1810** del 07 novembre 2017, è stata effettuata l’assegnazione alle Aziende Sanitarie del Veneto delle risorse per l’erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l’anno 2018 ed è stato fissato il risultato economico programmato per l’anno 2018.

**Piano di razionalizzazione della spesa per il triennio 2017/2019** – con nota prot. n. 529222 del 29 dicembre 2016, la Regione ha chiesto di produrre delle schede con delle proposte di piano di razionalizzazione triennale elaborate su alcuni ambiti di spesa come ad esempio il patrimonio immobiliare, l’acquisizione di servizi, i processi di informatizzazione, i soggetti accreditati, le consulenze sanitarie e socio-sanitarie, le forniture, le spese generali e di consulenza, ecc.

Per quanto attiene i criteri di valutazione utilizzati per il calcolo delle previsioni per l’esercizio 2018 e l’analisi degli scostamenti si rimanda al documento Relazione del Direttore Generale al bilancio di previsione 2018.

IL DIRETTORE GENERALE  
DOTT. FERNANDO  
ANTONIO COMPOSTELLA

